



# COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI

COMUNE D'EUROPA

## RISPOSTE ALLE F.A.Q.

PROCEDURA APERTA EX ART. 183 COMMI 1-14 D.LGS. 50/2016 S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO IN PROJECT FINANCING DELLA CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI AVENTE PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA "REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA" NONCHÉ DELLA LORO GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.

### DOMANDE PERVENUTE FINO AL 16/09/2016

Codice CIG : 67535662F8  
Codice CUP: H21G07000020000  
Codice UREGA: 043ME2015P00192

Le domande ricevute e le correlate risposte vengono pubblicate nel sito [www.comune.santostefanodicamastra.me.it](http://www.comune.santostefanodicamastra.me.it), e valgono ad integrare a tutti gli effetti la lexspecialis di gara; i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

#### Domanda n° 1

La proposta di un piano economico finanziario che prevede tra le altre forme di finanziamento anche l'ottenimento di finanziamenti pubblici comporta l'esclusione dalla procedura di gara ?

#### RISPOSTA N° 12

I possibili finanziamenti pubblici, alcuni dei quali già identificati nel capitolato di concessione all'articolo 59 c. 11, 12, 13 ed altri previsti dall'accordo interistituzionale denominato Patto per il Sud sottoscritto in data 10/09/2016 tra la Regione Sicilia ed il Governo centrale, giocano un ruolo fondamentale nell'equilibrio e sostenibilità economica dell'iniziativa.

Il Piano Economico Finanziario potrà essere redatto inserendo anche i contributi provenienti da finanziamenti pubblici a fondo perduto ed anche quelli eventualmente previsti mediante strumenti di ingegneria finanziaria, se tali fondi sono funzionali all'equilibrio economico finanziario della proposta del concessionario.

L'intervento potrà accedere a contribuzioni pubbliche che complessivamente non potranno superare le intensità massime di aiuto per come previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in tema di aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020.

L'intensità massima di aiuto dipende dalla dimensione dell'impresa (piccola-media-grande) ed è decrescente rispetto alla catalogazione della stessa (maggiore alla piccola impresa, minore alla grande impresa).

L'intensità massima di aiuto prevista per gli investimenti iniziali effettuati da grandi imprese è pari al 25% .

Le intensità massime di aiuto applicabili alle grandi imprese, possono essere maggiorate di un massimo di 20 punti percentuali per le piccole imprese o di un massimo di 10 punti percentuali per le imprese di medie dimensioni.

La distinzione tra piccole, medie e grandi imprese va intesa secondo la definizione della raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).

Ulteriori informazioni sono desumibili al link <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/contratto-di-sviluppo/normativa.html>.

In ogni caso il valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al trenta per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari, ai sensi del vigente codice degli appalti n° 50/2016.

La valutazione sulla sostenibilità dovrà essere effettuata dall'istituto bancario in sede di asseverazione.

L'eventuale inserimento di finanziamenti a carico della pubblica amministrazione non comporta quindi l'esclusione dalla procedura di gara

Santo Stefano di Camastra li, 16/09/2016

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Geom. Danilo Di Mauro)